



**PROVINCIA
DI PARMA**

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 101/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, della Provincia di Parma che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

SABINA MENGHINI

Firmato digitalmente

ETTORE DONINI

Firmato digitalmente

GABRIELE TALIGNANI

Firmato digitalmente

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Sabina Menghini, Ettore Donini, Gabriele Talignani, revisori nominati con delibera consiliare n. 15 del 26.02.2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
 - che è stata ricevuta in data 17.11.2020 la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2021-23, approvata con decreto Presidenziale n. 231/20;
 - che è stato ricevuto in data 17.11.2020 lo schema del Bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato con decreto Presidenziale n. 233/20, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Dirigenti dell'Ente in ordine alla regolarità tecnica della nota di aggiornamento al D.U.P.;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. art. 49 e 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 17.11.2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La provincia di Parma registra una popolazione all' 01.01.2020, di n 454.396 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 aggiornerà gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da attestazioni dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente rispetterà i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP);

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018;

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 23.07.2020 la verifica degli equilibri di bilancio per la gestione 2020. In essa si dava atto dell'inesistenza, a tale data, di debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare, nonché del ripristino degli equilibri generali di bilancio.

L'avanzo di amministrazione presunto 2020 come da prospetto allegato al Bilancio di previsione 2020-2022 è pari a € 11.334.792,95 così suddiviso:

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	1.260.906,61
Fondo perdite società partecipate	70.000,00
Fondo contenzioso	167.504,12
F.do per restituzione contributi statali o minori entrate tributarie	2.152.537,21
Fondo a copertura garanzia prestate a favore di società partecipate	1.257.000,00
F.do rischi per crediti sofferenti v/enti pubblici	914.215,12
F.do rinnovi contrattuali	153.946,00
Parte accantonata	5.976.109,06
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	85.554,44
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.963.169,10
Parte vincolata	2.048.723,54
Parte destinata agli investimenti	0,00
Parte disponibile	3.309.960,35

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
--	------	------	------

Disponibilità	40.713.817,05	45.280.784,85	41.825.061,24
Di cui cassa vincolata	12.773.714,23	20.185.391,83	12.765.848,27

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni aggiornate al 15.11.2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE/SPESE	PREVISIONI AL 15.11.2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	4.415.720,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	18.007.539,06	937.771,89	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.741.000,00	36.350.000,00	36.350.000,00	36.350.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.982.503,09	7.833.631,16	6.573.660,98	5.743.660,98
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.082.644,45	1.938.896,68	1.573.187,13	1.603.080,68
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	57.776.351,98	19.279.896,63	19.633.561,53	20.114.990,23
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00

Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.252.950,00	7.025.450,00	7.025.450,00	7.025.450,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	137.808.078,58	74.915.016,36	72.705.229,64	72.386.551,89
Titolo 1 - Spese correnti	44.913.580,34	41.021.765,37	39.627.909,92	39.161.616,41
Titolo 2 - Spese in conto capitale	80.123.456,22	20.652.294,46	19.832.833,69	20.314.262,39
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.968.722,02	4.666.136,53	4.669.666,03	4.335.853,09
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.252.950,00	7.025.450,00	7.025.450,00	7.025.450,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	137.808.078,58	74.915.016,36	72.705.229,64	72.386.551,89

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16, i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Come da prospetto allegato al bilancio di previsione il fondo pluriennale vincolato presenta la seguente situazione di sintesi:

	F.DO PLURIENNALE INIZIALE 2021	F.DO PLURIENNALE FINALE 2021
PARTE CORRENTE	34.646,22	0,00
PARTE C/CAPITALE	903.125,67	0,00
TOTALE	937.771,89	0,00

L'importo iniziale 2021 di € 34.646,22, derivante da entrate correnti, finanzia la reimputazione di impegni relativi al trattamento economico accessorio del personale dipendente.

L'importo iniziale di € 903.125,67, derivante da contributi agli investimenti per € 46.604,80 e da avanzo d'amministrazione per € 856.520,87, finanzia la reimputazione di impegni assunti in anni precedenti per la messa in sicurezza di ponti su strade provinciali.

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

ENTRATE/SPESE	CASSA ANNO 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	49.500.000,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	38.699.870,43
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.061.654,50
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.858.522,08
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	64.229.301,93
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	378.465,56
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.364.182,67
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	177.641.367,17
Titolo 1 - Spese correnti	72.094.660,38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	81.807.404,49
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.666.136,53
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.534.886,72
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	167.652.458,12
Fondo di cassa finale presunto	9.988.909,05

Le previsioni di cassa per il 2021 sono state elaborate sommando alla consistenza dei residui attivi e passivi gli stanziamenti di competenza, al netto del Fondo pluriennale vincolato e del Fondo crediti dubbia esigibilità.

Il fondo iniziale di cassa presunto al 01.01.2021 di € 49.500.000,00 comprende la cassa vincolata per euro 16.500.000,00 (dato stimato).

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

	2021	2022	2023
FPV per spese correnti	34.646,22	0,00	0,00
Entrate titoli 1 -2 - 3	46.122.527,84	44.496.848,11	43.696.741,66
Spese titolo 1 - Spese correnti	-41.021.765,37	-39.627.909,92	-39.161.616,41
Spese titolo 4 - Quote capitale amm.to mutui e prestiti	-4.666.136,53	-4.669.666,03	-4.335.853,09
Entrate correnti ad investimenti	-469.272,16	-199.272,16	-199.272,16
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in c/capitale	903.125,67	0,00	0,00
Entrate correnti ad investimenti	469.272,16	199.272,16	199.272,16
Entrate titoli 4 - 5 - 6	19.279.896,63	19.633.561,53	20.114.990,23
Spese titolo 2 - Spese in c/capitale	-20.652.294,46	-19.832.833,69	-20.314.262,39
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00

Il saldo positivo di parte corrente nel triennio è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate correnti non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Contributi a progetti non ricorrenti	1.283.370,18	32.000,00	32.000,00
Entrate da risarcimenti danni	15.500,00	15.500,00	15.500,00
Entrate da ammende, oblazioni e pene pecuniarie	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Sanzioni	202.500,00	152.500,00	152.500,00
Totale	1.503.870,18	202.500,00	202.500,00
Spese correnti non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2022
Spese per progetti non ricorrenti	1.396.972,60	137.600,00	137.600,00
Spese per eventi calamitosi	220.000,00	217.000,00	217.000,00
Sanzioni, indennizzi e risarcimenti	80.500,00	80.500,00	80.500,00
Totale	1.697.472,60	435.100,00	435.100,00

Le spese di investimento e relative fonti di finanziamento (contributi agli investimenti e alienazioni patrimoniali), sono state considerate nella loro interezza “non ricorrenti”, come previsto nella normativa richiamata.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore in esso contenuti:

- **Piano di fabbisogni di personale**, coerente con i vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;
- **Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare**;
- **Programma triennale dei lavori pubblici**, redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- **Programma biennale di forniture e servizi** redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato adottato dal Presidente con atto n.231 del 17.11.2020 secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

L'organo di revisione attesta la coerenza, attendibilità e congruità del D.U.P. rispetto:

- alle linee programmatiche di mandato dell'amministrazione;
- agli strumenti obbligatori di programmazione di settore;
- ai contenuti del bilancio 2021-2023.

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-23 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-23 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 97 in data 12.11.2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

L'Ente rispetta, anche in sede di previsione, per l'intero triennio i vincoli di finanza pubblica come si evince dal prospetto degli equilibri di bilancio allegati.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2021-2023

A) ENTRATE

Titolo I - Entrate Tributarie

Entrate	Previsione al 15.11.2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Totale	31.741.000,00	36.350.000,00	36.350.000,00	36.350.000,00

Le aliquote di tutti i tributi sono state confermate con decreto presidenziale n. 222 del 11.11.2020.

Nella tabella vengono riepilogate le aliquote applicate per l'esercizio 2021:

Tributo	Aliquota
Imposta Provinciale di Trascrizione Autoveicoli (I.P.T)	30%
Imposta sulle Assicurazioni R.C. Auto	16%
Addizionale Tributo Ambiente	5%

Tributo per l'ambiente: dall'esercizio 1996 è applicata l'aliquota massima del 5%. Per gli anni 2021-23 è stato stimato un gettito di euro 3.600.000,00 in diminuzione rispetto all'assestato 2020.

Imposta provinciale di trascrizione: dal 2007 la tariffa è stata portata al 30%. Per gli anni 2021 - 23 è stata inserita una previsione di € 15.750.000,00 in leggero aumento rispetto all'assestato dell'anno 2020.

Imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile auto: a decorrere dal 1 gennaio 2013 questa amministrazione applica l'aliquota del 16%. È stata iscritta negli anni 2021 - 2023 una previsione, di € 17.000.000,00 in aumento rispetto all'assestato 2020

Titolo II - Trasferimenti correnti

Entrate	Previsione al 15.11.2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Trasferimenti correnti	12.982.503,09	7.833.631,16	6.573.660,98	5.743.660,98

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente le entrate dello Stato e della Regione.

Titolo III Entrate Extratributarie

Entrate	Previsione al 15.11.2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.361.301,43	1.092.941,22	902.231,67	902.231,67
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	127.555,23	203.000,00	153.000,00	153.000,00
Interessi attivi	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	587.787,79	636.955,46	511.955,46	541.849,01
Totale	2.082.644,45	1.938.896,68	1.573.187,13	1.603.080,68

Tra le entrate extratributarie sono iscritti € 150.000,00 per sanzioni del codice della strada (art.208 d.lgs.285/92) destinati per € 56.250,00 alla manutenzione ordinaria e segnaletica strade e per € 18.750,00 ad acquisti per il funzionamento del servizio di Polizia provinciale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

La previsioni 2021-2023 per macroaggregati è la seguente:

macroaggregati		Previsione al 15.11.2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	7.197.323,98	6.947.527,98	6.860.481,76	6.646.781,76
102	Imposte e tasse	749.400,00	726.400,00	726.400,00	726.400,00
103	Acquisto di beni e servizi	14.795.573,99	13.469.793,29	12.941.454,81	12.923.454,81
104	Trasferimenti correnti	17.389.736,00	17.278.428,82	16.477.211,02	16.477.211,02
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00

106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.181.852,67	1.138.056,77	1.043.995,30	958.519,86
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	40.000,00	46.600,00	15.000,0	15.000,0
110	Altre spese correnti	3.559.693,70	1.414.958,51	1.563.367,03	1.414.248,96
	Totale titolo 1	44.913.580,34	41.021.765,37	39.627.909,92	39.161.616,41

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente stanziata per gli esercizi 2021-2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di riduzione della stessa disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013. L'andamento dell'aggregato rilevante ai fini del calcolo compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

Descrizione	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021
Spesa macroaggregato 101	17.361.521,59	6.655.509,09
Spesa macroaggregato 103	0,00	55.000,00
IRAP	1.149.615,34	425.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		0,00
Altre spese: Buoni pasto	215.795,27	0,00
Altre spese: Co.co.co	54.913,07	0,00
Altre spese: Personale in convenzione	201.361,92	31.600,00
Totale spese di personale (A)	18.983.207,19	7.167.109,09
(-) Componenti escluse (B) (personale categorie protette)	-623.225,56	-191.000,00
(-) Altre componenti escluse:	-2.040.791,06	-201.000,00
<i>di cui rinnovi contrattuali</i>	1.853.411,17	0,00
<i>di cui incentivi funzioni tecniche</i>	0,00	201.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa a-b	16.319.190,57	6.775.109,09
<i>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)</i>		

La spesa del personale lorda rispetta il limite stabilito dal comma 421 art. 1 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 e quantificato in € 7.981.756,56 con Decreto Presidenziale n. 57/2015 del 10/03/2015:

Spesa di personale lorda (A)	7.167.109,09
Tetto di spesa rideterminato ai sensi del c. 421	7.981.756,56
Margine	814.647,47

La spesa di personale lorda (A) rientra altresì nel limite del 20% delle entrate correnti di cui all'art. 1 c. 845 della L. 205/2017, attestandosi al 16,17%.

Spese per acquisto beni e servizi

Dal 2020, con l'entrata in vigore dell'art. 1 c. 590 della legge 160/19 non sono più in vigore i vincoli fissati dall'art 6, commi 3, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13 e 21, e articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio contabile applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio deve essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie degli ultimi cinque anni del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata come previsto dal punto 3.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. Non sono oggetto di svalutazione, in ottemperanza al richiamato principio contabile, i crediti derivanti da altre amministrazioni pubbliche e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2021 - 2023, pari rispettivamente a € 400.119,64, € 372.327,54, € 372.584,62, è evidenziata nell'allegato al bilancio di previsione 2021-2023 relativo alla composizione dell'accantonamento al FCDE.

Il complemento a 100, come percentuale di svalutazione, non è stato utilizzato per il tributo per le funzioni di tutela ambientale, in quanto si tratta di un riversamento da parte dei Comuni, pari al 5% della tassa sui rifiuti (TARI), che necessita comunque di una svalutazione prudenziale a causa degli insoluti che i Comuni registrano sulla riscossione di tale entrata. Pertanto sulla base di informazioni extracontabili si è stabilito di svalutare la previsione iniziale del 8,71%.

Gli importi più consistenti che compongono l'accantonamento si riferiscono a:

- tributo per le funzioni di tutela ambientale;
- rimborsi spese per l'utilizzo di locali ed attrezzature.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario per le annualità 2021 – 2023 rispetta i limiti fissati dall'art. 166, comma 1, del TUEL, come specificato di seguito:

	2021	2022	2023
Fondo riserva	254.338,87	430.539,49	281.164,34
Spesa corrente	41.021.765,37	39.627.909,92	39.161.616,41
% incidenza	0,62%	1,09%	0,72%

La consistenza del fondo di riserva di cassa è di € 123.348,12 ed è pari allo 0,21% delle spese finali del 2021 e rientra quindi nel limite fissato dall'art. 166, comma 2-quater, del TUEL.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha stanziato nel 2021 alla Missione 20 l'importo di € 120.000,00 a titolo di "Fondo rinnovi contrattuali" che si aggiunge ai 153.946,00 € già confluiti in avanzo. Non sono previste ulteriori risorse per altri fini in quanto sono ritenute congrue le seguenti somme accantonate nell'avanzo presunto:

Fondo perdite società partecipate	70.000,00
Fondo contenzioso	167.504,12
F.do per restituzione contributi statali o minori entrate tributarie	2.152.537,21
Fondo a copertura garanzia prestate a favore di società partecipate	1.257.000,00
F.do rischi per crediti sofferenti v/enti pubblici	914.215,12

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2020 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2020 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2019 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019; nel sito internet dell'Amministrazione è presente il collegamento informatico ai siti istituzionali delle società partecipate ai fini della consultazione dei loro rendiconti o bilanci di esercizio.

Accantonamento a copertura di perdite

All'inizio dell'esercizio 2020, è stata accantonata la quota di avanzo pari ad € 1.000,00 ai sensi del comma 551 della L. 147/13 e s.m.i. Tale importo, è stato integrato di € 69.000,00 durante l'esercizio 2020 in sede di VII variazione di bilancio, coerentemente ai bilanci 2019 degli organismi partecipati. Nel corso del 2021, sarà stanziato nell'apposito fondo alla Missione 20, l'importo ricalcolato, quando saranno disponibili i risultati d'esercizio 2020 degli organismi stessi..

Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'Ente, con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 49/2017, ha provveduto alla Revisione straordinaria delle partecipazioni prevista dall'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, e con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 46/2018 del 20/12/2018 ha approvato la Revisione ordinaria prevista dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Le azioni di dismissione previste nei sopracitati atti sono state intraprese entro i termini previsti ed, in alcuni casi, si sono concluse.

Con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 55 del 20 dicembre 2019 sono stati approvati: La relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2018 ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016 e la Revisione periodica delle Società Partecipate della Provincia detenute al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 175/2016.

Entro il 31/12/2020 l'Ente procederà all'approvazione della relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2019 e della Revisione ordinaria di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente, ha rilasciato, lettera di patronage congiunta con il Comune di Salsomaggiore e la Regione Emilia Romagna a favore di Terme di Salsomaggiore e Tabiano Spa per la stipula di contratto di locazione finanziaria immobiliare, in esecuzione della Delibera Giunta Provinciale n. 901 del 12/11/2009. A tal fine è stata accantonata una quota di avanzo di amministrazione 2019 pari ad € 1.257.000,00.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 per complessivi € 60.799.390,54 sono finanziate come segue:

FINANZIAMENTO	2021	2022	2023
FPV	903.125,67	0,00	0,00
ENTRATE CORRENTI	469.272,16	199.272,16	199.272,16
ALIENAZIONI IMMOBILIARI	620.000,00	4.400.000,00	0,00
STATO	12.977.883,25	0,00	19.114.990,23
REGIONE	4.500.000,00	4.000.000,00	1.000.000,00
S.A.L.T. SPA (EX AUTOCAMIONALE DELLA CISA)	1.182.013,38	11.233.561,53	0,00
TOTALE FINANZIAMENTI	20.652.294,46	19.832.833,69	20.314.262,39

così riepilogati a garanzia degli equilibri di bilancio:

	2021	2022	2023
FPV per spese in c/capitale	903.125,67	0,00	0,00
Entrate correnti ad investimenti	469.272,16	199.272,16	199.272,16
Entrate titoli 4 - 5 - 6	19.279.896,63	19.633.561,53	20.114.990,23

Spese titolo 2 - Spese in c/capitale	-20.652.294,46	-19.832.833,69	-20.314.262,39
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha programmato nel triennio 2021-23 operazioni di investimento che prevedano l'attivazione di fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, come desumibile dalla sezione precedente dedicata alle spese in c/capitale.

L'andamento degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	1.228.235,21	1.181.852,67	1.138.056,77	1.043.995,30	958.519,86
Quota capitale	4.733.268,48	1.968.722,02	4.666.136,53	4.669.666,03	4.335.853,09
Totale	5.961.503,69	3.150.574,69	5.804.193,30	5.713.661,33	5.294.372,95

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL .to..

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti,
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti derivanti dalle alienazioni patrimoniali e dai contributi regionali

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica (risultato di competenza dell'esercizio non negativo) nel triennio 2021-2023;

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi ed alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di

stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dall'articolo 1, comma 821, della legge 145/2018;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

SABINA MENGHINI

Firmato digitalmente

ETTORE DONINI

Firmato digitalmente

GABRIELE TALIGNANI

Firmato digitalmente